

C.R.A.A.

CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA

**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2012**

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012

La redazione del Bilancio di Previsione 2012 è stata realizzata, in ottemperanza alle norme che disciplinano la Contabilità Finanziaria di tipo pubblico, al fine di armonizzare e adeguare le regole di bilancio dell'Azienda con quelle della Regione Campania che ne è l'Ente finanziatore.

Il documento si riferisce alle sole attività istituzionali dell'Associazione essendo stato redatto sempre con la modalità contabile Finanziaria di tipo pubblico, un ulteriore specifico documento per il bilancio di previsione dell'Azienda sperimentale Improsta, gestita dal CRAA su mandato della Regione Campania.

Nell'esercizio 2012 il CRAA prevede di ultimare e rendicontare la gran parte dei progetti di ricerca avviati. L'attenzione e lo sforzo del Consiglio di Amministrazione sarà inoltre incentrata sull'avvio di alcune nuove linee di ricerca in coerenza con le direttrici strategiche della ricerca delineate dalla Regione Campania.

Nell'esercizio 2012, si completerà la realizzazione di una serie di iniziative divulgative con il coinvolgimento degli operatori di settore, delle organizzazioni di categoria più rappresentative, delle Università e della Regione allo scopo di diffondere i risultati delle ricerche effettuate, ad oggi, dal CRAA. La sistematizzazione dei risultati delle ricerche potrà rappresentare un valido contributo al fine di orientare le scelte strategiche della Regione Campania nella definizione degli scenari di sviluppo e di sostegno all'agricoltura campana, segnatamente sotto il profilo del fabbisogno di ricerca e nella definizione degli obiettivi prioritari del comparto.

Un ulteriore obiettivo di particolare rilievo da perseguire nel 2012 sarà rappresentato dalla realizzazione, da parte del CRAA, di altre linee di ricerca in sinergia con i propri soci ed anche con partners esterni alla compagine sociale, sempre che il loro coinvolgimento sarà ritenuto utile e funzionale agli obiettivi perseguiti dal CRAA.

Sotto il profilo più squisitamente finanziario il Bilancio 2012 si caratterizza per un **Valore di Entrate Correnti complessivamente previsto in € 1.150.000,00**. Tali proventi derivano da:

- **Entrate derivanti da proventi gestione Improsta: € 30.000,00**
Si tratta di proventi derivanti, per € 30.000,00, dal corrispettivo per la gestione dell'Azienda Sperimentale Improsta in Eboli;
- **Entrate derivanti da Contributi e trasferimenti della Regione: € 1.120.000,00.**
Sono previsti € 120.000,00 a titolo di contributo per il finanziamento delle spese generali 2012 riferibili alla gestione ordinaria ed € 1.000.000,00 a titolo di contributi per la realizzazione di nuovi progetti di ricerca eventualmente anche a diretta titolarità CRAA.

L'ammontare complessivo delle **Spese Correnti** ammonta ad **€ 1.150.000,00**, e derivano da:

- **Spese generali: € 150.000,00.**
- **Spese per progetti ricerca: € 1.000.000,00.**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario.

La classificazione delle Spese per Intervento è riportata nella tabella che segue:

(Importi espressi in euro)

Classificazione delle spese correnti per intervento	Preventivo 2012 stanziamenti
01 - Personale	70.420,00
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.000,00
03 - Prestazioni di servizi	74.080,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.500,00
05 - Trasferimenti	1.000.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	

Sulla base delle previsioni formulate, risulta verificato, per l'esercizio 2012, il rispetto dell'equilibrio di parte corrente e di parte straordinaria, come risulta dai prospetti che seguono:

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente esercizio 2012

Descrizione	Preventivo 2012 stanziamenti
ENTRATE - Titolo I	0,00
ENTRATE - Titolo II	1.150.000,00
ENTRATE - Titolo III	0,00
Totale titoli I, II, III (A)	
SPESE TITOLO I (B)	1.150.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del Titolo III	0,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	

Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale esercizio 2012

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2012 Stanziamenti
ENTRATE - Titolo IV	0,00
ENTRATE - Titolo V	0,00
Totale titoli IV e V (A)	
SPESE TITOLO II (B)	0,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	

Per l'anno 2012 non sono previste spese per investimenti.

Verifica equilibrio generale

(Importi espressi in euro)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2012					
TITOLO I-II-III:	Entrate correnti	1.150.000,00	TITOLO I:	Spese correnti	1.150.000,00

TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito	0,00	TITOLO II:	Spese in conto capitale	0,00
TITOLO V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	TITOLO III:	Spese per rimborso di prestiti	0,00
TITOLO IV:	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	0,00	TITOLO IV:	Spese derivanti da servizi per conto di terzi	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		1.150.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		1.150.000,00

In conclusione le previsioni relative all'esercizio 2012 rispettano il **principio statutario del pareggio di bilancio**.

Punto 2. Delibera CdA adesione SUN: determinazioni.

Il Presidente informa l'Assemblea che è pervenuta una richiesta di adesione al Consorzio da parte della Seconda Università di Napoli (SUN).

Sul punto il Presidente evidenzia come la richiesta possa rappresentare un'occasione per avviare un nuovo corso nella vita dell'associazione, caratterizzato dall'allargamento della platea degli organismi scientifici, associativi e/o istituzionali che potranno contribuire al rilancio delle attività del Consorzio a sostegno del settore primario in Regione Campania. Si tenga al riguardo conto che la crisi economica in atto e le profonde modificazioni del tessuto economico nazionale hanno coinvolto anche le imprese operanti nel settore agricolo campano determinando la necessità di modificazione conseguente e coerente degli strumenti necessari per affrontare le notevoli difficoltà di mercato.

Sarà necessario che le imprese agricole, introducano ed avviino profondi programmi di modifiche strutturali del comparto allo scopo di recuperare margini di redditività possibili solo attraverso interventi di efficientamento nell'utilizzo dei fattori produttivi. Innovazioni tecnologiche, nelle metodologie colturali e nelle tecniche e nelle metodologie organizzative di vendita dei prodotti agricoli sul mercato, rappresentano strumenti indispensabili di intervento. Proprio per queste ragioni in congiunture economiche come quella che stiamo vivendo, istituzioni come la nostra associazione che possono svolgere un importante ruolo di "accompagnamento all'innovazione", possono assumere una funzione strategica di supporto di straordinaria utilità. Le condizioni necessarie perché questa funzione di supporto consegua gli obiettivi desiderati sono due:

- a) La capacità di interloquire direttamente con gli operatori del settore e con le associazioni di categoria. Solo attraverso una interlocuzione diretta con il mondo degli operatori agricoli è possibile individuare e mettere a punto il fabbisogno di ricerca, le criticità alla cui rimozione la ricerca applicata può contribuire, le innovazioni tecnologiche organizzative e gestionali che meglio possono contribuire al rilancio del settore;
- b) La capacità di operare una efficace attività di divulgazione dei risultati delle ricerche nei confronti degli operatori di settore. Il mondo della ricerca dovrà compiere uno sforzo importante per contribuire alla diffusione delle conoscenze da parte degli operatori in modo da indurre, stimolare, ed accompagnare il rilancio delle imprese agricole;
- c) La sinergia sotto il profilo della pianificazione delle ricerche. È necessario che gli attori della ricerca scientifica applicata all'agricoltura migliorino alla capacità di realizzare programmi di ricerca interdisciplinari in stretto rapporto sinergico in funzioni di ricerca e ciò

allo scopo di garantire la migliore e più coerente programmazione delle attività di ricerca mettendo a fattor comune conoscenze, competenze, ed esperienze già maturate;

d) La ricerca applicata avrà il compito di accompagnare le necessarie trasformazioni, le innovazioni tecnologiche, organizzative e di mercato delle imprese agricole. Le istituzioni della ricerca che si occupano appunto di ricerca applicata trovano proprio nell'attuale congiuntura economica le condizioni "migliori" per interagire con operatori del settore agricolo sensibilizzati al recepimento ed all'applicazione dei risultati delle ricerche proprio dalle pessime condizioni economico finanziarie e di mercato nelle quali si trovano. Risulta così più agevole il superamento di una delle difficoltà che ha sempre affrontato il mondo della ricerca nell'approccio del modo degli operatori agricoli per le note resistenti e diffidenti nei confronti della ricerca scientifica in generale. Si creeranno così migliori e più proficue condizioni per un rapporto sinergico e collaborativo tra il mondo della ricerca e l'operatore del settore.

Sulla base delle su esposte considerazioni anche il Craa dovrà attrezzarsi per rifocalizzare la propria "mission" di ricerca applicata in agricoltura. Sotto questo profilo l'allargamento della compagine associativa con l'ingresso di altre istituzioni scientifiche rappresenta un'opportunità che è necessario ed opportuno cogliere.

Per queste ragioni il Presidente invita l'Assemblea ad accogliere positivamente la richiesta della SUN al Consorzio.

Chiede di intervenire il prof. Masi in rappresentanza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II il quale chiede di trascrivere a verbale la seguente dichiarazione: *"L'ingresso della SUN nella compagine consortile, di cui l'Università degli Studi di Napoli Federico II esprime sincero compiacimento, impone una attenta riflessione sulla struttura e sul ruolo che il CRAA intende ricoprire per assolvere alla propria funzione di sostegno allo sviluppo del comparto agro-alimentare della Regione Campania."*

Circa la struttura è auspicabile una riflessione sulla presenza nella compagine di un soggetto privato e l'assenza di soggetti pubblici, quali gli altri Atenei della Campania, il CNR, ed il CRA, in alcuni casi fortemente impegnati in attività scientifiche congruenti con le finalità del Consorzio.

Circa il ruolo del CRAA e le modalità con cui intende perseguire i propri obiettivi, sarebbe auspicabile, anche attraverso modifiche di statuto, una più netta distinzione fra la gestione amministrativa, l'azione di indirizzo e la responsabilità tecnico-scientifica anche al fine di evitare la dispersione delle risorse finanziarie, la scarsa ricaduta delle ricerche scientifiche promosse e l'attribuzione di competenze non supportate da comprovate capacità scientifiche

e tecniche.

L'Università di Napoli Federico II, nell'interesse della Regione Campania e del CRAA, auspica, pertanto, un rapido chiarimento sulle criticità segnalate”.

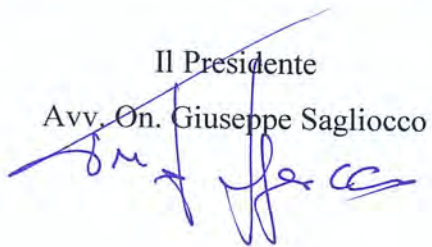
L'assemblea, nel prendere atto e condividere le considerazioni del Presidente, in maniera palese e per alzata di mano, con il parere favorevole del Collegio Sindacale

DELIBERA

di approvare l'ingresso nella compagine associativa della Seconda Università di Napoli, fissa il contributo dovuto nella stessa misura già fissata per gli attuali associati e delega il Presidente alla esecuzione della presente delibera.

Terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12:15, dopo la lettura, l'approvazione e la sottoscrizione del presente verbale.

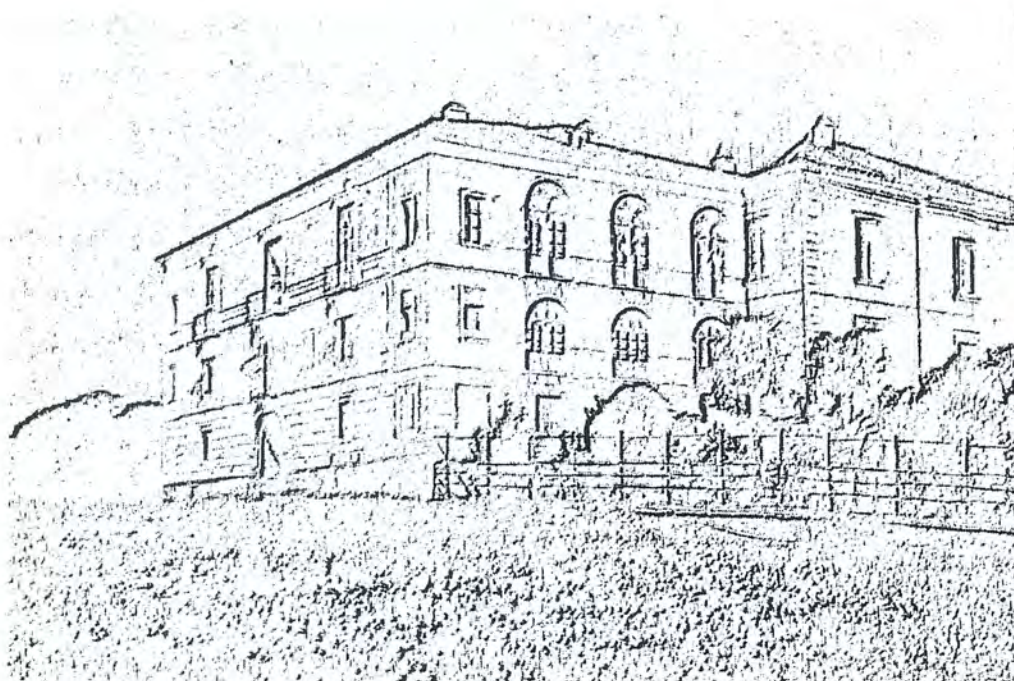
Il Presidente
Avv. On. Giuseppe Sagliocco





C.R.A.A.

Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura



AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE REGIONALE

"IMPROSTA"

Integrazione al bilancio di previsione 2012

APRILE 2012

PREMESSA

Alla luce della nota dirigenziale del Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura del 05/03/2012 e relativa ad una richiesta di integrazioni alla relazione al bilancio di previsione 2012 dell'azienda regionale sperimentale Improsta, il CdA del CRAA ha approvato le seguenti integrazioni al bilancio previsionale 2012 dell'Improsta.

PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Le previsioni relative all'esercizio 2012 sono state riformulate per le Entrate sulla base della comunicata disponibilità finanziaria sul bilancio gestionale della Regione Campania e sulla base di un più corretta e prudentiale stima dei ricavi propri dell'azienda alla luce dei nuovi contratti di vendita del latte bufalino prodotto e, per le uscite, sulla base di una diversa ripartizione tra spese correnti e spese in conto capitale come da disposizioni indicate nella predetta nota dirigenziale; le previsioni così rielaborate rispettano il principio statutario del pareggio di bilancio e sono riepilogate nel prospetto che segue:

(Importi espressi in euro)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2012			
TITOLO I-II-III:	Entrate correnti	1.280.000,00	TITOLO I: Spese correnti
TITOLO IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito	400.000,00	TITOLO II: Spese in conto capitale
TITOLO V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	TITOLO III: Spese per rimborso di prestiti
TITOLO VI:	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	0,00	TITOLO VI: Spese derivanti da servizi per conto di terzi
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		1.680.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE 1.680.000,00

Sulla base delle previsioni riformulate, risulta verificato, per l'esercizio 2012, il rispetto dell'equilibrio di parte corrente e di parte straordinaria, come risulta dai prospetti che seguono:

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente esercizio 2012

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2012 Stanzamenti
ENTRATE - Titolo I	0,00

ENTRATE - Titolo II	950.000,00
ENTRATE - Titolo III	330.000,00
Totale Titoli I, II, III (A)	1.280.000,00
Spese TITOLO I (B)	1.280.000,00
DIFFERENZA (C=A-B)	0,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III	0,00
SALDO PREVISIONI SPESA CORRENTE (C-D)	0,00

Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale esercizio 2012

(Importi espressi in euro)

Descrizione	Preventivo 2012 Stanziamenti
ENTRATE - Titolo IV	400.000,00
ENTRATE - Titolo V	0,00
Totale Titoli IV e V (A)	400.000,00
Spese TITOLO II (B)	400.000,00
SALDO PREVISIONI SPESE C/CAPITALE (A-B)	0,00

Ai fini del rispetto del disposto di cui all'art 52 comma 2 della Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012 gli importi di cui al capitolo 3557 del bilancio gestionale della Regione Campania sono state così suddivise ed imputate ai relativi capitoli di spese del Titolo II:

Centro di costo	Capitolo di spesa	Descrizione capitolo	Importo
64- stalla	85	Allevamento bufalino	190000
65 – parco macchine e attrezzature agricole	171	Acquisto macchine e attrezzature	85000
65 – parco macchine e attrezzature agricole	88	attrezzi	36529
66- impianti e strutture esterne	190	Impianto elettrico ed elettronico – nuovi investimenti	2229
66- impianti e strutture esterne	84	Manutenzione su impianti e strutture effettuata con personale interno	20000

75- infrastrutture e fabbricati	158	Manutenzione su fabbricati effettuata con personale interno	65950
75- infrastrutture e fabbricati	97	Casiola/villetta	540
	TOTALE		400248

IL NUOVO PIANO DELLE ATTIVITA'

Oltre ai trasferimenti regionali correnti ed in conto capitale, l'Azienda potrà contare su risorse derivanti, prevalentemente, dalla vendita del latte, di capi a fine carriera, da rimonta o maschi, di prodotti coltivati, materiale di propagazione, taratura macchine irroratrici, entrate a fronte di visite didattiche ed organizzazione di convegni e manifestazioni, per un ammontare complessivo di circa € 330.000,00.

Il fabbisogno finanziario, invece, relativo alle Spese Correnti e alla Spese in c/capitale è stato scomposto in relazione alla natura delle attività attualmente in essere.

Si è provveduto, per ciascun centro di costo, a creare capitoli di spese per l'imputazione dei costi lordi del **personale** dipendente; così come si è provveduto a creare un capitolo di spesa relativa alle prestazioni professionali nel centro di costo "spese generali".

Le previsioni approvate con il presente Bilancio sono, pertanto, quelle che risultano dal prospetto per centri di costo che segue:

CO DI	CENTRO DI COSTO	COMMESSA	Titolo di Spesa	Nuovo Previsionale 2012
1	DISAVANZO			
TOTALE				
60	COLTIVAZIONI AGRARIE	000061 - Erbai	Titolo I	€ 2.000,00
		000062 - Medici	Titolo I	€ 5.000,00
		000064 - Mais	Titolo I	€ 38.042,45
		000065 - Orzo e Triticale	Titolo I	€ 14.000,00
		000066 - Personale	Titolo I	€ 40.000,00
		000129 - Altre Colture	Titolo I	€ 1.000,00
Totale 60			€ 100.042,45	
61	COLTIVAZIONI VIVASTICHE	000148 - Piantе officinali e altro	Titolo I	€ 2.000,00
		000147 - Personale	Titolo I	€ 42.400,00
		000149 - Ornamentali forestali	Titolo I	€ 1.000,00
Totale 61			€ 45.400,00	
62	ARBORETI E FASCE FRANGIVENTO	000071 - Arboreti	Titolo I	€ 2.000,00
		000072 - Fasce frangivento	Titolo I	€ 1.500,00
		000150 - Biomasse	Titolo I	€ 3.000,00
		000131 - Campi forestali sperimentali	Titolo I	€ 1.800,00
		000073 - Personale	Titolo I	€ 22.200,00
		000119 - Populetum	Titolo I	€ 200,00

Totale 62			€ 30.700,00	
63	SPESE GENERALI	000075 - Ufficio	Titolo I	€ 6.000,00
		000076 - Utenze elettriche	Titolo I	€ 62.000,00
		000077 - Utenze telefoniche	Titolo I	€ 8.000,00
		000078 - Utenze idriche	Titolo I	€ 1.400,00
		000079 - Altre utenze	Titolo I	€ 800,00
		000080 - Adempimenti normativi	Titolo I	€ 500,00
		000081 - Servizi da terzi	Titolo I	€ 6.000,00
		000082 - Assicurazioni	Titolo I	€ 4.000,00
		000083 - Spese di rappresentanza	Titolo I	€ 350,00
		000084 - Imposte tasse e oneri vari	Titolo I	€ 4.957,55
		000170 - Macchine e attrezzature per ufficio	Titolo I	€ 3.500,00
		000104 - Personale	Titolo I	€ 183.300,00
		000151- prestazioni professionali	Titolo I	€ 60.000,00
		000188 - Compenso Istitore	Titolo I	€ 21.500,00
Totale 63			362.307,55	
64	STALLA	000085 - Allevamento bufalino	Titolo II	€ 190.000,00
		000136 - Prova carne e latte	Titolo I	
		000174 - Impianti trattamenti reflui zootecnici	Titolo I	
		000175 - Trattamenti riduzione carico azoto	Titolo I	
		000106 - Personale	Titolo I	€ 200.212,46
		000137 - Miglioram. genetico mandria	Titolo I	€ 165,29
Totale 64			€ 390.377,75	
65	PARCO MACCHINE ED ATTREZZATURE	000086 - Macchine agricole	Titolo I	€ 33.859,84
		000087 - Automezzi	Titolo I	€ 2.834,71
		000171 – Acquisto macchine e attrezzature agricole	Titolo II	€ 85.000,00
		000088 - Attrezzi	Titolo II	€ 36.529,00
Totale 65			€ 158.223,55	
66	IMPIANTI E STRUTTURE ESTERNE	000089 - Imp. Irrigazione esterna	Titolo I	€ 5.110,00
		000090 - Imp. Elettrico/Elettroni	Titolo I	€ 1.934,70
		000092 - Imp. Fognario e di scolo	Titolo I	
		000093 - Strutture Vivaio	Titolo I	
		000190- Impianto elettrico ed elettronico - nuovi investimenti	Titolo II	€ 2.229,00
		000094 - Strutture Stalla	Titolo I	€ 1.500,00
		000084 - Manutenzione su impianti e strutture effettuata con personale interno	Titolo II	€ 20.000,00
		000095 - Altre Strutture	Titolo I	€ 3.470,00
Totale 66			€ 34.243,70	
5	INFRASTRUTTURE E FABBRICATI	000096 - Palazzo	Titolo I	
		00189 - Magazzino	Titolo I	
		000097 - Casiola / Villetta	Titolo II	€ 540,00
		000098 - Casioncello	Titolo I	
		000099 - Gualaneria	Titolo I	€ 2.700,00
		000101 - Stalla	Titolo I	
		000102 - Altri Fabbricati	Titolo I	
		000117 - Sorveglianza Notturna	Titolo I	€ 16.000,00
		000153 - Sistemazioni Terreni ed Altre Aree	Titolo I	

		000155 - Sistemazione Strade e Piazzali	Titolo I	
		000156 - Normativa Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	Titolo I	€ 19.000,00
		000172 - Ampliamento parco bufale	Titolo I	
		000173 - Gestione museo diffuso aziendale	Titolo I	
		000158 - Manutenzione su fabbricati effettuata con personale interno	Titolo II	€ 65.950,00
		000157 - Sistemazione Parchi e Giardini	Titolo I	248
Totale 75				€ 104.438,00
69	CORSI, MANIFESTAZIONI, SERVIZI	000105 - Manifestazioni e Convegni	Titolo I	€ 2.500,00
		000118 - Fattorie Didattiche	Titolo I	€ 8.000,00
		000138 - Gestione Caseificio	Titolo I	€ 500,00
		000140 - Personale	Titolo I	€ 78.520,00
		000139 - Gestione e Manutenzione Laboratorio	Titolo I	€ 492,00
Totale 69				€ 90.012,00
72	FRUTTICOLTURA	000107 - Germoplasma Frutticolo	Titolo I	€ 25,00
		000108 - O.T.V. Frutticolo	Titolo I	
		000109 - Premoltiplicazione	Titolo I	
		000110 - Liste Varietali	Titolo I	€ 600,00
		000113 - Migl. Gen. Fragola	Titolo I	
		000114 - Personale	Titolo I	€ 27.150,00
		000125 - Collezione Varietale Vite	Titolo I	300
Totale 72				€ 28.075,00
3	OLIVICOLTURA	000111 - Germoplasma Olivicolo	Titolo I	500
		000115 - Personale	Titolo I	€ 5.480,00
		000112 - O.T.V. Olivo	Titolo I	200
Totale 73				€ 6.180,00

ANALISI DEI CENTRI DI COSTO

Centro di costo 60 - coltivazioni agrarie

Vi rientrano le attività di coltivazione delle specie foraggere (erbai, medica, mais) e del frumento.

Superficie da investire per l'anno 2012:

ERBAI: Ha 6

MEDICA: Ha 14 impianti anni precedenti

MAIS: Ha 20

CEREALI AUTUNNO-VERNALI: Ha 40

ALTRE COLTURE: Ha 10

Il fabbisogno alimentare dei capi bufalini allevati è soddisfatto, in buona parte, dalle produzioni foraggere realizzate in azienda. Le scelte colturali operate, in continuità con quanto già realizzato nel corso della precedente annata, sono in linea con quelle di gran parte delle aziende zootecniche bufaline più avanzate della zona.

Le coltivazioni degli erbai, del mais, dell'orzo e tritcale e della medica sono già state realizzate anche negli anni scorsi. Si riconferma la volontà di occupare circa 40 Ha con cereali autunno-vernini, orzo e tritcale, dei quali si prevede l'utilizzazione in parte sotto forma di insilato primaverile, in modo da limitare la superficie destinata a mais, coltura produttiva ma onerosa per gli elevati apporti idrici necessari. Inoltre si ritiene di utilizzare una quota della produzione di orzo e di mais come granella, sempre per l'alimentazione della mandria, subordinando però tale scelta alla dotazione di attrezzature idonee per la molitura, essiccazione e stoccaggio. Tra l'altro è prevista una piccola superficie da investire a frumento, funzionale alle proposte di percorsi didattici per le scuole.

Ad oggi la produzione di fieno di erba medica è eccedentaria per le esigenze aziendali, sia per l'aspetto quantitativo che qualitativo. Si ipotizza quindi di destinare una parte della produzione per consumo verde, in modo da testarne le possibilità d'impiego e le caratteristiche. Per questo si ritiene opportuno lasciare inalterata la superficie totale da destinare a tale coltura.

Nella determinazione della stima di fabbisogno finanziario si è tenuto conto dei costi per l'acquisto di beni, servizi, manodopera avventizia, lavoro di tipo tecnico. Per ciascuna specie, sull'esercizio 2012 graveranno anche i costi relativi alle anticipazioni colturali effettuate nel corso dell'anno per le colture a raccolta 2013, nell'ipotesi che venga riproposto lo stesso modello di investimenti utilizzato nella stagione in corso

Budget previsto € 100.042,00.

Centro di costo 61 – coltivazioni vivaistiche

Vi rientrano le coltivazioni di specie vegetali sia in pieno campo che in strutture protette (tunnel e serre). In particolare, le spese previste si riferiscono al mantenimento del vivaio di pioppelle, alla conservazione del campo catalogo di piante officinali, alle operazioni di moltiplicazione di piante arboree ed arbustive mediterranee e ai lavori occorrenti per il rinvaso di piante in contenitori.

Budget previsto € 45.400,00.

Centro di costo 62 – arboreti e fasce frangivento

Vi rientrano le attività di coltivazione e gestione di specie arboree forestali aventi diversa funzione. In particolare, le spese indicate si riferiscono al mantenimento e alla gestione, mediante appropriate tecniche agronomiche, di fasce frangivento, di arboreti sperimentali per la produzione di semente, del Populetum, di impianti sperimentali destinati alla produzione di biomassa e di arboreti da seme sperimentali.

Budget previsto € 30.700,00.

Centro di costo 63 – spese generali

Sono qui comprese varie tipologie di costi congiunti con particolare riferimento alla gestione contabile ed amministrativa, al funzionamento degli uffici e delle altre strutture aziendali. Infatti vi si trovano le uscite per le utenze, gli adempimenti normativi, le imposte e le tasse, le assicurazioni, le spese di personale, le spese di rappresentanza.

È stata prevista una dotazione di materiali di cancelleria e materiali di consumo per attrezzature informatiche, piccoli interventi di manutenzione alle dotazioni dell'ufficio, di costi per sostenere spese postali per la trasmissione di atti, abbonamenti a riviste di rilievo nel settore agro-alimentare, spese bancarie. Bisognerà provvedere al rinnovo di alcune attrezzature informatiche non più funzionanti ed una parte dell'arredo da adeguare alla normativa sulla sicurezza.

L'utenza elettrica è assicurata da 6 linee a bassa tensione e trova impiego per l'illuminazione degli ambienti, la forza motrice dell'impianto d'irrigazione, il funzionamento dei macchinari del complesso stalla, l'attivazione degli impianti termici.

L'Azienda è servita da linee telefoniche fisse e da alcuni dispositivi mobili di emergenza.

Le fonti di approvvigionamento idrico sono le acque consortili, impiegate per l'irrigazione, le acque emunte dal pozzo aziendale, l'acqua potabile proveniente dalla rete idrica comunale.

Rientrano tra le spese generali anche le tasse ed i tributi a carico della gestione, i costi per il servizio di derattizzazione di tutti i fabbricati aziendali, altri servizi da terzi, le polizze assicurative aziendali per i rischi da RC/terzi, i furti e gli incendi.

In questo Centro di costo ricadono anche le spese necessarie per accogliere iniziative istituzionali che, sebbene concordate con gli organismi regionali, non hanno una dotazione finanziaria propria, per cui la direzione aziendale organizza l'evento facendo leva sulle risorse imputate sulla presente commessa. Tali somme verranno utilizzate anche per eventuali altre spese di rappresentanza che dovessero rendersi necessarie.

Infine, le spese necessarie per il personale a tempo determinato per le attività in essere nell'anno 2012 (compenso, oneri fiscali e previdenziali).

Budget previsto € 362.307,55

Centro di costo 64 – stalla

Allevamento bufalino

Di seguito verranno elencate una serie di attività legate a tale commessa:

- Come è ormai consuetudine anche per il 2012 si prevedono interventi fecondativi su giovenche e bufale adulte, in modo da proseguire con il miglioramento genetico in atto sulla mandria.
- Si provvederà ad effettuare pareggi funzionali sui soggetti che necessitano di tale intervento, al fine di estrinsecare al meglio le performance produttive.
- In linea con quanto già effettuato negli anni precedenti, si proseguirà ad effettuare visite post partum e diagnosi di gravidanza negli animali in età riproduttiva.
- Saranno formulate le diete per le categorie di animali nei diversi stadi fisiologici in base alle diverse esigenze nutrizionali.

- Le razioni saranno formulate privilegiando l'utilizzo di foraggi aziendali: è previsto un incremento della quota di auto-provvigionamento in seguito alla produzione di granella di mais ed orzo.
- La mandria sarà periodicamente valutata in base alle performance produttive e riproduttive ed in base a tali valutazioni saranno riformati i soggetti a fine carriera, in modo da favorire l'introduzione della quota di rimonta.

In questo centro di costo sono ricomprese **spese di investimento** pari ad euro 190,000 e funzionali al mantenimento del patrimonio zootecnico in dotazione presso l'azienda, ; tali spese a titolo esemplificativo sono relative ad acquisti di medicinali, spese per il miglioramento delle condizioni igieniche, miglioramento genetico degli animali ecc.

Budget previsto: € 390.377,75

Centro di costo 65 – parco macchine e attrezzature

Vi rientrano gli oneri da sostenere per il funzionamento delle macchine e delle attrezzature in dotazione all'azienda. Le tipologie di costi sono dati dall'acquisto di beni e servizi per la manutenzione, acquisto di carburanti, lubrificanti e ricambi.

Le dimensioni dell'azienda e l'ampia gamma di tipologie colturali e di altre attività svolte comportano un impiego quotidiano del parco macchine. Il ricorso al conto-terzismo ha rappresentato fino ad oggi una necessità vista la mancanza di mezzi di altissima potenza che però ora si vuole rettificare con l'acquisto di un trattore da 190 cavalli del valore di circa 85.000 euro, di una fresa a zappe da 300 con rullo a spuntone, di una coclea, di una barra per diserbo chimico e di un aratro "bivomere a volta-orecchio" per il nuovo trattore e di un nuovo aratro per il trattore già disponibile nel parco macchine aziendale; **tali investimenti** in attrezzature ammontano a **circa 36.529** euro.

Budget previsto: € 158.223,55

Centro di costo 66 – impianti e strutture esterne

Vi rientrano gli oneri da sostenere per la manutenzione ordinaria dell'impiantistica aziendale. Tale manutenzione viene realizzata periodicamente secondo il programma degli interventi manutentivi obbligatori o in coincidenza di problematiche che dovessero verificarsi nel corso dell'anno. In particolare si rendono necessari alcuni interventi di riparazione e di adeguamento della cabina centrale di pompaggio, dell'intera condotta e degli idranti.

Altresì è necessario intervenire alla ristrutturazione e messa a norma della cabina elettrica secondaria a seguito del danneggiamento . Inoltre, è stata installata una nuova linea elettrica per il silos per **un investimento di € 2229,00**

In considerazione delle difficoltà di approvvigionamento idrico dalla rete consortile e tenuto conto dell'esigenza di avere acqua di qualità, nel corso del 2012 sarà verificata la possibilità di ripristinare uno dei pozzi in disuso e/o di procedere all'escavazione di un nuovo pozzo.

Inoltre gli impianti e le attrezzature necessitano di una continua manutenzione ed interventi

volti a garantirne la funzionalità ed efficienza, e per tale motivo è stato previsto l'utilizzo del personale interno per l'esecuzione di tutti gli interventi manutentivi; tali spese di personale dedicato sono quindi state capitalizzate ed imputate al capitolo di spesa 84 del centro di costo 66 di cui al Titolo II della spesa per un ammontare di **euro 20.000,00**

Budget previsto: € 34.243,70

Centro di costo 75 – INFRASTRUTTURE E FABBRICATI

In questo centro di costo rientrano gli oneri da sostenere per gli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili nonché per la realizzazione delle infrastrutture necessarie. Per tutti gli edifici sono previsti, i costi per riparazioni e manutenzioni. Laddove possibile, gli interventi di manutenzione ordinaria saranno realizzati direttamente dalla forza lavoro aziendale. Importanza notevole va data anche alla prosecuzione degli interventi per migliorare sempre più la sicurezza sui luoghi di lavoro per i quali sono previsti 19.000,00 euro

Si ritiene assolutamente indispensabile porre all'attenzione la necessità, di interventi di manutenzione dei fabbricati presenti in azienda. Ciò oltre che per usufruirne per le tante attività possibili, ma anche per evitarne il depauperamento e quindi una perdita di valore per l'amministrazione regionale. Per tale motivo è stato previsto l'utilizzo del personale interno per l'esecuzione di tutti gli interventi manutentivi alle strutture aziendali; tali spese di personale dedicato sono **capitalizzate ed imputate** al capitolo di spesa 158 del centro di costo 75 di cui al Titolo II della spesa per un ammontare di **euro 65.950,00**

Inoltre è stato previsto l'acquisto di un serbatoio di gas da impiantare presso la struttura denominata Casioncello per un **spesa di euro 540**

Budget previsto: € 104.438,00

Centro di costo 69 – CORSI, MANIFESTAZIONI SERVIZI

E' questo un settore che riteniamo debba essere sempre più sviluppato. Divenire sempre più, la "location" per iniziative di promozione e di formazione che porrà in essere sia direttamente la gestione aziendale che le Istituzioni, ma anche luogo in cui le Università possano tenere incontri e manifestazioni, stage e summer school. Quindi, sotto questa voce ricadono i costi necessari per gestire questa tipologia di eventi.

L'azienda intende consolidare ulteriormente un rapporto intenso e proficuo con il mondo delle scuole, con particolare attenzione a quelle dell'infanzia, a quelle primarie e secondarie di 1° grado. Sarà rivolta particolare attenzione agli Istituti Agrari ai quali sarà data ampia disponibilità affinché docenti e studenti possano trovare nell'azienda il luogo di verifica dei percorsi di apprendimento teorico. Per far ciò sono stati messi a punto i "PERCORSI DIDATTICO-FORMATIVI", non facilmente ritrovabili in altre realtà aziendali, rivolti agli studenti dei primi tre cicli scolastici.

I percorsi didattico-formativi offriranno ai visitatori la possibilità di rendersi protagonisti

partecipando attivamente ai processi produttivi che saranno illustrati e mostrati da professionisti del settore con competenze specifiche. Per ognuno dei seguenti percorsi è previsto l'utilizzo di un'area delimitata dell'azienda:

1. "Il piccolo allevatore":
2. "Dal seme al bosco"
3. "Il giardino dei colori e dei profumi"
4. "Dal grano al pane"
5. "La fattoria degli animali"

Per la presenza di percorsi e laboratori didattici ben articolati in relazione alle caratteristiche dell'azienda, per la divulgazione della cultura agricola del nostro territorio e per l'incentivazione delle visite all'azienda Improsta, si prevede una fase di comunicazione dei percorsi didattico-formativi attivati, (materiale video e cartaceo) e programmi di incontro con insegnanti, dirigenti scolastici e responsabili di gruppi organizzativi e visite promozionali.

Il caseificio aziendale, attivo dal 2002 come caseificio didattico avendo ottenuto il riconoscimento Comunitario secondo il regolamento 853 del 2004, sarà in funzione per la trasformazione di una quota del latte prodotto nell'allevamento bufalino dell'azienda sia in occasione delle visite didattiche, promozionali, turistiche e divulgative presso l'azienda, che per particolari iniziative che verranno definite in corso d'anno.

Budget previsto: € 90.012,00

Centro di costo 72 – FRUTTICOLTURA

Comprende diverse attività di particolare importanza quali: il campo di conservazione del germoplasma di diverse specie/varietà/cloni frutticole autoctone (melo, ciliegio, susino, pesco, fico, albicocco) che rappresenta per l'azienda e la Regione Campania un'importante intervento sia per la salvaguardia della biodiversità che per il rafforzamento della politica di tutela e promozione delle produzioni tipiche, il campo (screen house) di conservazione per la premoltiplicazione delle varietà autoctone di olivo, il campo di premoltiplicazione (screen house) delle varietà/cloni di limoni, l'impianto di fruttifere (pesco, ciliegio, albicocco, susino) realizzato al fine di trasferire agli operatori del settore le più importanti novità genetiche per la realizzazione di nuovi impianti e l'attività di sperimentazione varietale della fragola.

Per il mantenimento di tali attività sono stati previsti costi per l'esecuzione delle ordinarie operazioni colturali (lavorazioni meccaniche del terreno, potatura, concimazioni, trattamenti fitosanitari, spollonatura, irrigazione, manutenzione impianto irriguo, raccolta), costi per l'acquisto di mezzi tecnici di consumo (fertilizzanti, antiparassitari e materiale vario) e spese occorrenti per la trasformazione di parte della produzione aziendale in marmellate.

Budget previsto: € 28.075,00

Centro di costo 73 – OLIVICOLTURA

Sotto tale voce sono comprese: attività di conservazione del germoplasma olivicolo campano, attività di Orientamento Tecnico Varietale ove è possibile confrontare i diversi sesti d'impianto, le diverse forme di allevamento e differenti sistemi di gestione dell'oliveto e la gestione sia del frantoio aziendale per le micro lavorazioni che della sala panel per la determinazione delle caratteristiche organolettiche degli oli.

Per il mantenimento di tale attività sono stati previsti costi per le ordinarie operazioni colturali (lavorazioni meccaniche del terreno, potatura, concimazioni, trattamenti fitosanitari, innesti, irrigazione, produzione di talee autoradicate, manutenzione impianto irriguo, raccolta), costi per l'acquisto di mezzi tecnici di consumo (fertilizzanti, antiparassitari e materiale vario) e costi per la trasformazione delle olive in olio.

Budget previsto: € 6.180,00

RIEPILOGO FABBISOGNO FINANZIARIO

Sulla base di quanto evidenziato, si riassume il fabbisogno complessivo previsto per la gestione 2012 dell'Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta, che si sintetizza come segue:

Totale Spesa Prevista per l'anno 2012	€ 1.680.000,00
<i>di cui Spese correnti</i>	€ 1.280.000,00
<i>di cui Spese c/capitale</i>	€ 400.000,00

Totale Entrate Previste per l'anno 2012	€ 1.680.000,00
<i>di cui Entrate da trasferimenti</i>	€ 950.000,00
<i>di cui Entrate proprie</i>	€ 330.000,00
<i>di cui Entrate c/capitale</i>	€ 400.000,00

Eboli, li 27 aprile 2012

L'Istituto
Gennaro Rizzo
C.R.A.A.
GESTIONE AZIENDA Sperimentale
"IMPROSTA"
L'ISTITORE
Gennaro Rizzo

Giulio Deodato
[Signature]

Spett. Regione Campania
Se.S.I.R.C.A.
Centro Direzionale is. A6
80143 Napoli

Napoli, 22 giugno 2012
Prot. 1888

Oggetto: Trasmissione integrazione bilancio Azienda Improsta

Con riferimento al Bilancio di previsione 2012 dell'Azienda Improsta, già trasmesso a codesto Settore con nota n. 1771 dell' 8 febbraio 2012, si invia, in allegato, l'integrazione al suddetto bilancio, approvata dall'Assemblea dei Soci CRAA del 27 aprile 2012.

Distinti saluti

Per il CRAA
Ida Corcione

[Signature]

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0484927 25/06/2012 12,08

Mittente : C.R.A.A. CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA

Assegnatario : Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in ...

Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 3 del 2012

